

COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| N. | 7 | | |
|-----|---|--|--|
| 17. | , | | |

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONE TRA LE AREE - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **15:40**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale e dalle norme vigenti, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale in seduta segreta ordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. |
|------------------|-----------|----------|
| | | As. |
| CORDERO Piero | Sindaco | Presente |
| CASTELLI Bruna | Assessore | Presente |
| BICHIRI Barbara | Assessore | Presente |
| VERGNANO Ezio | Assessore | Presente |
| ROBALDO Maurizio | Assessore | Presente |

Totale Presenti 5, Assenti 0

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Segretario Comunale PALERMITI Dott. Daniele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **CORDERO Piero** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

premesso che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 35 relativo alle modalità di reclutamento del personale, l'art. 36 relativo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale e l'art. 52 con riguardo alle progressioni economiche all'interno delle aree ed alle progressioni tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

visti:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari";
- l'art. 91 del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: "Gli Enti locali adeguano i
 propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimazione delle risorse per il migliore
 funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- l'art. 48, comma 3, del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: "E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";

richiamato l'art. 3 del D.L. n. 80/2021, convertito nella Legge 06/08/2021 n. 113, di modifica dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale disciplina le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo;

ricordato che l'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, dispone che, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella "C" di Corrispondenza del medesimo CCNL;

ricordato, altresì, che l'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. n. 113 del 2021, dispone che: "1-bis.(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente (...)";

preso atto che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

tenuto conto che, ai sensi della normativa sopra richiamata, la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, i titoli di studio e culturali, gli eventuali incarichi attribuiti, costituiscono elementi rilevanti ai fini dell'accesso all'area superiore;

atteso che:

- nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025, sono state previste procedure di progressione verticale per il personale dipendente dell'Ente;
- con nota recante n. prot. 40 del 02/01/2024 è stata data informazione in merito all'adozione del regolamento oggetto della presente deliberazione alle OO.SS e al RSU allegando il documento contenente i criteri per le progressioni verticali in deroga;

preso atto delle procedure previste dagli artt.13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

vista la necessità di definire con Regolamento la disciplina della materia;

visto lo schema di "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree", composto da n. 13 articoli, allegato alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale;

vista la propria competenza deliberativa per l'approvazione dell'atto, a termini dell'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. n 267 DEL 18 agosto 2000;

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs.n. 165/2001;
- il D.L. n. 80 del 2021, convertito con L. n. 113 del 2021;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. Funzioni locali 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per quanto espresso in narrativa, il "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree", composto da n. 13 articoli, allegato alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che le disposizioni regolamentari abrogano ogni altra norma precedente.
- 3) **Di trasmettere** copia del presente atto alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165 del 2001.
- 4) **Di ottemperare**, contestualmente, all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 5) **Di dare atto** che la pubblicazione della presente Deliberazione all'albo pretorio on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero in riferimento ai dati sensibili.
- 6) **Di assolvere** l'obbligo di pubblicazione della presente Deliberazione, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), sul sito internet del Comune "Amministrazione

Trasparente" – sezione "Provvedimenti" – sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line.

7) **Di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL Sindaco F.to Piero CORDERO

IL Segretario Comunale F.to Dott. Daniele PALERMITI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 06-03-2024, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);
 - è stata compresa nell'elenco in data 06-03-2024, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo consiliari (art 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);
 - è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) con lettera n. in data

Dalla Residenza comunale, lì 06-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- □ Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 16-03-2024 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 06-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUAGLIA Antonella

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 27-02-2024

Il Responsabile del Servizio

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 27-02-2024

F.to Sandra BERRUTO Il Responsabile del Servizio

F.to Antonella QUAGLIA